

IMMOBILI

La Provincia : nessun rallentamento nella riqualificazione della stazione

Ex dogana, priorità al progetto Rfi

Rifacimento della stazione dei treni, come progettato da Rete Ferroviaria Italia spa, prima di tutto. Poi, solo poi, l'eventuale nuova palazzina uffici da 12 o più piani della Provincia, come ha in progetto di fare Patrimonio del Trentino spa, il braccio immobiliare della stessa Provincia.

La conferma viene da una nota, fatta vergare dall'assessore allo sviluppo economico della Provincia, **Achille Spinelli**, in cui si afferma che il progetto di Rfi non subirà alcun rallentamento. «Relativamente alla riqualificazione dell'area ex Dogana, il relativo progetto definitivo in corso di redazione da parte di Rfi, che risulta aver già superato il vaglio di validazione, non subirà alcun rallentamento e seguirà l'i-

ter programmato. Iter che prevede, secondo le informazioni fornite da Rfi» spiega la nota della Provincia «la predisposizione degli atti di gara entro la metà del prossimo mese di settembre per giungere all'aggiudicazione del progetto vincitore».

Spinelli conferma inoltre che «tutte le esigenze di utilizzo di tale area sono conciliabili con le intenzioni progettuali manifestate da Rfi e con le esigenze programmatiche di destinazione d'uso dell'area in corso di valutazione da parte della società Patrimonio del Trentino spa». La quale, si precisa, «provvederà ad una valutazione della soluzione progettuale vincitrice che le sarà infine prospettata per la valutazione del rispetto delle indicazioni fornite in via preventiva

al fine di consentire tecnicamente la coesistenza dell'iniziativa in corso con la potenzialità edificatoria futura dell'area».

Cosa c'è dietro il linguaggio criptico della nota della Provincia? C'è uno scontro, concretissimo, sull'utilizzo dell'ex dogana, l'area di Patrimonio del Trentino che ospita il centro sociale Bruno. Da una parte, c'è "Patrimonio": per la spa della Provincia, a bilancio, quell'area vale 12 milioni di euro. E la vuole valorizzare ripescando il vecchio progetto di palazzo uffici per la Provincia: una quarantina di milioni di investimento per tirare su 12 piani non solo di uffici per la Provincia, sgravandola dal peso dei costi di locazione. Di più: Patrimonio, con il presidente **Andrea Villotti**, ipotizza spazi commerciali

al pian terreno, poi uffici, e, sopra, alloggi residenziali da piazzare sul mercato. E, perché no?, un ristorante sul tetto.

Peccato che proprio sull'area ex dogana di proprietà di Patrimonio del Trentino, il progetto di Rfi di restyling della stazione prevede la nuova zona di attestamento degli autobus. E questa è anche la priorità per il Comune. Anche perché, con il bypass ferroviario in arrivo, il futuro interramento della ferrovia, a Palazzo Thun, sede del Comune, più di un dubbio serpeggia sulla indispensabilità urbanistica del palazzo uffici. La Provincia, che ha firmato il protocollo con Rfi, e che però è anche la "padrona" interessata di Patrimonio del Trentino, per ora rassicura: prioritaria è la "nuova" stazione.



Il nuovo palazzo uffici progettato da Patrimonio del Trentino all'ex dogana